

Raccolta n. 52 del 14.5.2019

COMUNE DI PERUGIA

PATTO DI COLLABORAZIONE PER INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA FRUIBILITÀ DELLO SPAZIO ANTISTANTE LA SCUOLA DELL'INFANZIA M. GANDHI DI SAN MARTINO IN CAMPO

il Comune di Perugia, C.F. 00163570542, con sede in Corso Vannucci 19, in persona dell'Ing. Ivana Moretti, nata a -----, il -----, Dirigente dell'U.O. Edilizia Scolastica e Manutenzioni, che interviene al presente atto ai sensi dell'art. 107 del TUEL, nominato con decreto sindacale n. 16 del 30.1.2019, di seguito, per brevità "Comune";

E

il sig. Valerio Ercolanetti nato a ----- il ----- C.F. ----- in qualità di presidente dell'Associazione Genitori Scuola dell'Infanzia M. Gandhi di San Martino in Campo, come da verbale dell'Assemblea del 26.11.2018, di seguito per brevità "Proponente", entrambi definiti congiuntamente anche "Parti"

PREMESSO CHE:

- l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida a soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli ed associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- il Comune di Perugia, in accoglimento di tale principio, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 6.2.2017 ha approvato il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la

valorizzazione dei beni comuni urbani, d'ora in avanti "Regolamento";

- ai sensi dell'art. 2 del Regolamento e ai fini del presente documento i termini in appresso hanno il significato di seguito indicato:

a) Soggetti attivi: tutti i soggetti residenti nel territorio interessato e le persone che ivi lavorano, studiano o soggiornano. Tali soggetti possono attivarsi per la cura e valorizzazione dei beni comuni urbani, ai sensi del presente regolamento, come singoli, associati o comunque riuniti in formazioni sociali, anche di natura informale.

b) Interventi di valorizzazione: interventi di recupero, trasformazione ed innovazione dei beni comuni, inseriti, tramite metodi di co-progettazione, in processi sociali, economici, tecnologici ed ambientali, ampi e integrati, che complessivamente incidono sul miglioramento della qualità della vita nella città

c) Spazi pubblici: aree verdi, piazze, strade, marciapiedi e altri spazi pubblici o aperti al pubblico, di proprietà pubblica o assoggettati ad uso pubblico.

d) Proposta di collaborazione: la manifestazione di interesse, formulata dai soggetti attivi, volta a proporre interventi di cura o valorizzazione dei beni comuni urbani. La proposta può essere spontanea oppure formulata in risposta ad una sollecitazione del Comune.

e) Patto di collaborazione: il patto attraverso il quale Comune e soggetti attivi definiscono l'ambito degli interventi di cura o valorizzazione dei beni comuni urbani;

- con nota prot.n. 2019/0109818 del 9.5.2019 il Proponente ha presentato la proposta di collaborazione consistente nella manutenzione dei giochi

installati nelle aree antistanti la Scuola Materna M. Gandhi di San Martino in Campo in modo da rendere più fruibili i giochi per i bambini che frequentano la scuola;

- l'intervento proposto è di interesse del Comune.

Vista la D.D. n. 32 del 9.5.2019 con cui il Dirigente dell'U.O. Edilizia Scolastica e Manutenzioni stabilisce di procedere alla stipula del patto di collaborazione per le motivazioni ivi indicate che si richiamano per intero per formare parte integrante e sostanziale del presente atto.

Tutto ciò premesso le Parti convengono di stipulare il presente Patto di collaborazione:

Articolo 1 – Obiettivi perseguiti e azioni di cura condivisa

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune di Perugia ed il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati.

Articolo 2- Oggetto del Patto di Collaborazione

Costituiscono oggetto del presente Patto di collaborazione gli interventi di manutenzione dei giochi installati nelle aree antistanti la Scuola Materna M. Gandhi di San Martino in Campo.

Articolo 3 – Durata, sospensione e revoca del Patto di collaborazione

La durata del presente Patto di collaborazione svolgerà i suoi effetti a decorrere dalla data di sottoscrizione, sino alla completa realizzazione dell'intervento. La collaborazione potrà essere rinnovata. In tal caso andrà comunque riformulata in base ad eventuali nuove esigenze, osservazioni e obiettivi emersi. Il proponente è tenuto a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni, o cessazione delle attività, o delle iniziative e di

ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione. Il Comune, per ragioni di interesse generale o per l'inosservanza delle disposizioni concordate, può disporre la risoluzione del presente Patto.

Articolo 4 - Modalità di collaborazione

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione.

In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;

- svolgere le attività di cui al presente Patto nel rispetto dei Principi del Regolamento;
- garantire che la fruizione e l'utilizzo delle aree oggetto del Patto rimangano ad uso pubblico e collettivo.

Art. 5 Obblighi delle parti

Il Proponente si impegna a realizzare l'intervento con fondi propri e a fornire le certificazioni relative ai materiali utilizzati per l'intervento. Una copia della documentazione dovrà essere depositata agli atti dell'U.O. Edilizia Scolastica e Manutenzioni. Il Comune si impegna a provvedere alla manutenzione delle attrezzature.

Art. 6 Pubblicizzazione del patto di Collaborazione

Il presente Patto verrà pubblicizzato, a cura del Comune, sul sito internet Istituzionale.

Art. 7 Forme di sostegno

Il Comune sostiene la realizzazione dell'attività attraverso la collaborazione alla progettazione e all'installazione delle attrezzature nella zona antistante la scuola.

Art. 8 Rendicontazione, valutazione e vigilanza

Il Proponente si impegna a fornire al Comune, a fine attività, una documentazione e rendicontazione delle attività svolte, compilando apposito modulo, per le finalità di cui all'art. 36 del Regolamento. Il Comune si impegna a pubblicare la rendicontazione ed ogni altra documentazione sul sito dell'ente. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

Art. 9 Responsabilità

Le attività svolte nell'ambito del Patto sono coperte dalle tutele assicurative dei privati contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi, in conformità alle previsioni di legge e, in ogni caso, secondo criteri di adeguatezza alle specifiche caratteristiche delle attività. I relativi oneri restano a carico dei privati. I soggetti attivi che collaborano con l'amministrazione alla cura e valorizzazione di beni comuni urbani rispondono degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose nell'esercizio della propria attività. Il Proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare le indicazioni fornite dal Comune circa le modalità operative cui attenersi, al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare correttamente il materiale eventualmente fornito in dota-

zione o concordato con il Comune, compresi i dispositivi di protezione individuali ritenuti necessari. Il Proponente si impegna a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste il contenuto del presente Patto di collaborazione ed a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato. Per quanto non contemplato dal presente Patto si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e valorizzazione dei beni comuni urbani.

Art. 10 Rinvii normativi.

Al presente patto si applicano le norme contenute nel vigente regolamento. Il Proponente dichiara di essere a conoscenza e di accettare integralmente senza riserva o eccezione alcuna il contenuto del Regolamento.

Art. 11 Risoluzione.

Il patto si intende risolto al venir meno dei presupposti fondanti senza alcun diritto al risarcimento da parte del Proponente.

Letto, approvato e sottoscritto

Perugia, 14 Maggio 2019

Per il Comune

Il Dirigente

U.O. Edilizia Scolastica e Manutenzioni

F.to: Dott. Ing. Ivana Moretti

Per il Proponente

Il Presidente

Associazione Genitori Scuola dell'Infanzia

M. Gandhi di San Martino in Campo

F.to: Valerio Ercolanetti